

VALLELUNGA GARE: WEEKEND NEL SEGNO DELLA LAMBORGHINI



12/09/2016 » CAMPIONATO ITALIANO GT

REDAZIONE / ACISPORTITALIA.IT

il 5° round del Campionato Italiano Gran Turismo è andato in archivio a Vallelunga con la disputa di due gare altamente spettacolari. Nella prima gara, riservata alle classi Super GT3 e GT3, sono saliti sul gradino più alto del podio Riccardo Agostini ed Alberto Di Folco, al volante della Lamborghini Huracan dell'Antonelli Motorsport precedendo la Ferrari 488 GT3 di Geri-Schirò (Easy Race) e la vettura gemella dell'Imperiale Racing affidata a Bortolotti-Mul.

Nella classe GT3 il successo è andato ad Emanuele Zonzini e Matias Russo (Audi R8 LMS-Audi Sport Italia) davanti alla Lamborghini Gallardo di Postiglione-Gagliardini (Imperiale Racing) e alla Porsche GT3R dei fratelli Luca e Nicola Pastorelli.

Nella gara della classe Super GT Cup, riservata alle Lamborghini Huracan hanno vinto Nemoto-Costa (Vincenzo Sospiri Racing) sui portacolori dell'Antonelli Motorsport, Kasai-Desideri e Ling-Liberati, mentre nella GT Cup Sauto-Zanardini (Ferrari 458 Italia-Duell Race) hanno preceduto Benvenuti-Demarchi (Imperiale Racing) e Trentin-Palazzo (Porsche 997-Drive Technology Italia). Nella GT4 il successo è andato a Cerati-Ghezzi (Porsche 997-Autorlando), mentre nella Coppa Cayman Riccardo Pera (Ebimotors), ormai imbattibile, ha fatto sua la sesta vittoria stagionale.

Le classifiche di campionato vedono la leadership di Mapelli-Albuquerque (SGT3), Zonzini-Russo (GT3), Matteo Desideri (SGT Cup), Benvenuti-Demarchi (GT Cup), Cerati (GT4), Pera (Coppa Cayman).

SUPER GT3: La seconda vittoria stagionale per Agostini-Di Folco, che li rilancia in classifica generale, è maturata nel secondo stint dopo il cambio pilota. Al via Agostini era bravo ad inserirsi alle spalle del poleman Schirò, seguito da Mapelli, Gattuso, Gai e Cerqui, mentre Bortolotti rimaneva invischiato nella bagarre delle prime battute. Il portacolori dell'Imperiale Racing, scivolato in 16ª posizione dava inizio subito ad una bella rimonta che lo riportava in pochi giri a ridosso dei primi, mentre al comando Schirò portava ad oltre 3 secondi il suo vantaggio su Agostini, seguito da Mapelli e Gattuso, mentre Gai e Cerqui davano inizio ad un acceso duello per la quinta piazza. La gara si accendeva al rientro in pista di tutte le vetture dopo i cambi pilota con Geri, subentrato a Schirò, che si confermava al comando davanti a Di Folco, succeduto ad Agostini, Mul, Comandini, Albuquerque, Venturi, Frassinetti e Linossi. A movimentare il secondo stint erano Venturi e Albuquerque, che davano inizio ad un lungo ed appassionato duello per la quinta piazza, a cui si inseriva anche Frassinetti. Al 25° passaggio Di Folco si portava al comando, mentre Frassinetti tentava di sorprendere Albuquerque e Venturi. Il duello andava avanti fino al 27° giro, quando Frassinetti e Venturi si toccavano. Ad avere la peggio era il portacolori dell'Ombra Racing, che era costretto al ritiro, mentre Venturi continuava il suo inseguimento ad Albuquerque. Al 30° giro Mul prendeva la scia di Geri e con lui dava inizio ad un duello per il secondo gradino del podio. Il portacolori dell'Easy Race era bravo a difendere la posizione, così come Albuquerque che tirava fuori tutta la sua abilità nel contenere Venturi. Sul traguardo Di Folco non aveva problemi a concludere al comando davanti a Geri, Mul, Albuquerque, Venturi, Venturini, Linossi e Mugelli.